

Arriva Grillo, scatta la denuncia

Lo showman al presidio di Chiomonte entra nella baita No Tav sequestrata

CHIOMONTE - Anche Beppe Grillo è entrato nel presidio Clarea della Maddalena, e uscendo dalla baita No Tav si è fatto immortalare da fotografi e cameraman facendo il classico gesto delle manette: anche il comico genovese, in base al sacrosanto principio che la legge è uguale per tutti, si è beccato dunque una denuncia per "violazione di sigilli", articolo 349 del codice penale. Era quello che i No Tav si aspettavano dal leader del Movimento cinque stelle e lui non ha tradito le attese: un "blitz" che serve al movimento per avere una legittimazione politica dell'azione illegale compiuta sia nel costruire la baita abusiva, sia nel portare a termine i lavori nonostante l'area continui a essere sotto sequestro. E proprio da Chiomonte inizia domani un'altra intensa settimana di mobilitazione per il movimento No Tav, nei giorni in cui ricorre il quinto anniversario della "liberazione di Venaus": alle 12, con una polentata seguita da un'assemblea popolare, verrà infatti inaugurato ufficialmente il nuovo presidio Clarea mentre la lotta alle grandi opere diventa europea e culminerà sabato con la marcia da San Giuliano al centro di Susa.



Beppe Grillo domenica al presidio Clarea mima ironicamente il gesto delle manette (Foto Michele Belmondo)